

## “ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

### ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**RIATTIVI-AMO-CI**

**SETTORE e Area di Intervento:**

SETTORE E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
AREA 2: Animazione culturale verso giovani

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere un approccio attivo al benessere attraverso la realizzazione di attività basate sulla coprogettazione. Questo scopo è imprescindibilmente legato al coinvolgimento della rete, in costante divenire ed evoluzione, della comunità educante. Obiettivo correlato è quello di dare risposta a nuovi bisogni culturali della cittadinanza anche attraverso percorsi partecipativi che affianchino le istituzioni nella ridefinizione dei servizi nelle loro funzionalità e nel ripensamento della loro mission, in relazione al contesto emergenziale creato dalla pandemia.

n.	bisogno/sfidasoci ale (voce 4b)	descrizione obiettivi (* )	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicato ri ex post (situazio ne di arrivo)
1	Promuovere e valorizzare un approccio attivo alla cultura da parte di bambini e giovani tramite la realizzazione di attività e progetti basati sulla coprogettazione e compartecipazione e al fine di sviluppare una comunità capace di fare della cultura uno strumento di relazione, significativo e partecipato	1.1 Migliorare la sensibilità dei giovani alle attività culturali, favorendone la partecipazione	n. accessi ai servizi	100	200

2	<p>Valorizzare la rete delle agenzie educative che, a vario titolo si occupano di ideare e realizzare progetti culturali rivolti in particolare ai bambini e ai giovani, al fine di costruire una comunità capace di ideare interventi sempre maggiormente centrati con i bisogni che ogni ente intercetta nel proprio operato</p>	2.1 Aumentare il numero di attività realizzate in rete	n. eventi	20	50
3	<p>Coinvolgere gli stakeholders presenti nella rete della comunità educante in processi partecipativi finalizzati alla ridefinizione e al rinnovamento dei servizi culturali, per rispondere maggiormente ai bisogni emergenti della comunità e alle sfide della contemporaneità, in un contesto che chiede sempre più una maggior capacità di adattamento, fluidità e dinamicità dei servizi, ma anche maggior capacità d'interconnession e di coprogettazione attraverso l'adozione di approcci multidisciplinari</p>	3.1 Coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholders in progetti partecipativi finalizzati alla ridefinizione e il rinnovamento dei servizi	n. partner coinvolti	8	15

	alle complessità presentate				
4	Migliorare la funzionalità dei sistemi di comunicazione adottati dall'ente, in particolare quelli di natura digitale, per aumentarne l'efficacia e raggiungere il maggior numero possibile di utenti target del progetto (bambini e giovani), anche attraverso l'implementazione e delle piattaforme	4.1 Aumento dei contatti sulle piattaforme social degli eventi culturali	n. visualizzazioni	90	150

<b>ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:</b>					
v. 5	Obiettivi (*)	v.6.1	attività ente (\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
<b>ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE SEDI:196588;196589;196592;196584;196610;196566;169539</b>					
Tutte le attività volte saranno in affiancamento, supporto al personale esperto					
1.1	Migliorare la sensibilità dei giovani alle attività culturali, favorendo e la partecipazione	1.1.1	Assistenza all'utenza, supporto alla consultazione e ricerca	Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, delle attività dei colleghi e delle loro modalità di lavorare in gruppo, confrontandosi con il personale per capirne il senso delle varie azioni. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività ordinarie delle sedi, seguendone tutti gli aspetti organizzativi: dalla gestione delle modalità relazionali con l'utenza, al coordinamento in sala durante gli orari di apertura, al servizio di consulenza e di prestito.	Gradatamente da un ruolo osservativo passeranno ad un ruolo attivo e protagonista, affiancando e collaborando con il personale delle sedi
		1.1.2	Attivazione di percorsi in grado di favorire la socializzazione e la crescita culturale anche attraverso l'organizzazione, da parte dei volontari dei 2 enti coprogettanti, di un evento culturale	I volontari saranno coinvolti per quanto attiene la progettazione, la programmazione, l'organizzazione, la cura di aspetti logistici, organizzativi, promozionali degli eventi a carattere culturale ed educativo che si svolgono nelle sedi. I volontari saranno coinvolti nella gestione degli incontri di progettazione e durante gli eventi culturali, affiancando gli operatori e aiutando nelle diverse mansioni previste per la buona riuscita degli eventi.	I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con eventuali partner esterni, proponendo e dando vita ad eventi culturali, accompagnando il personale della sede negli incontri ed affiancandolo negli eventi. Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività

					aggiuntive. Le mansioni vengono svolte sempre in collaborazioni e con il personale di riferimento che affianca i volontari.
		1.1.3 REM	Progettazione culturale di iniziative con attenzione alla creazione di itinerari/percorsi specifici nel segno dell'accessibilità ed inclusività Affiancamento al personale esperto nell'attivazione/gestione di servizi on line e nella realizzazione di video tutorial per diffondere informazioni sull'organizzazione della sede (aperture/chiusure, orari, servizi disponibili, etc.) in ottemperanza ai singoli decreti	I volontari collaboreranno alla progettazione di diverse attività rivolte alla realizzazione di specifici itinerari rivolti espressamente al pubblico con disabilità che s'intrecciano e integrino le ordinarie attività facenti parte della programmazione delle sedi	I volontari affiancheranno il personale esperto nella creazione di percorsi capaci di sviluppare in loro stessi capacità di pianificazione, progettazione e analisi. In questo tipo di attività i volontari lavoreranno in gruppo con l'equipe delle sedi attraverso metodi di apprendimento innovativi come il "project working" al fine di valorizzare lo favorire lo spirito di iniziativa di ciascuno
		1.1.4	Adeguamento e aggiornamento del patrimonio	Conoscenza del patrimonio ludico, audiovisivo, multimediale e librario e dei loro supporti finalizzato ed un adeguamento e aggiornamento della dotazione delle sedi anche in funzione dei nuovi materiali offerti dal mercato	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista, affiancando il personale delle sedi
		1.1.5	Elaborazione di bibliografie, filmografie, sitografie, playlist tematiche e ricerche	Ideazione, proposta e stesura di documenti di approfondimento tematico	Affiancamento al personale delle sedi
		1.1.6	Riordino, catalogazione, ricollocazione e conservazione del patrimonio	I volontari, debitamente formati ed affiancati si occuperanno della gestione e cura del patrimonio (libri, cd, dvd, ecc.) e del prestito/restituzione	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale attivo
2 1	Aumentare il numero di attività realizzate in rete	2.1.1	Attività programmate con la rete territoriale delle scuole di ogni ordine e grado e accoglienza studenti in stage scolastico o universitario	I volontari avranno un ruolo significativo nel supportare gli operatori nell'attività didattica, preparando il materiale e l'allestimento di volta in volta necessario, curando l'accoglienza delle scolaresche, in affiancamento alle attività didattico/creative. Parteciperanno inoltre a tutti i passaggi dall'ideazione alla organizzazione delle attività extra in programma affiancando il personale di ruolo	Collaborazioni e alla progettazione, programmazione e conduzione attiva degli incontri didattici
3 1	Coinvolgere e il maggior numero possibile di stakeholders in progetti partecipativi finalizzati alla ridefinizione e al rinnovamento dei servizi	3.1.1	Ideazione, programmazione e realizzazione di processi partecipativi finalizzati alla ridefinizione e al rinnovamento dei servizi	I volontari saranno impegnati nell'affiancamento degli operatori nella realizzazione di percorsi partecipativi finalizzati nello specifico alla ridefinizione dei servizi territoriali. I volontari potranno osservare il processo di stesura di un progetto, il reperimento delle risorse per la realizzazione anche attraverso la partecipazione a bandi regionali o nazionali, saranno coinvolti nell'aggancio e nel coinvolgimento degli stakeholder territoriali e nella fase realizzativa del progetto.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale attivo
	finalizzati alla ridefinizione e il rinnovamento dei servizi	3.1.2 REM	Ideazione e realizzazione di percorsi di promozione, trasversali tra sedi ed Enti diversi Affiancamento nell'attivazione/gestione	Ideazione di percorsi di promozione trasversali tra le diverse sezioni dell'Area Bambini, Adolescenti e Giovani (bibliografie, playlist, video preview delle novità, recensioni, eventi...), che contemplino una coprogettazione con le altre sedi	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale attivo

			stione di servizi on line e realizzazione di video tutorial per attività dedicate a bambini e ragazzi		
		3.1.3	Collaborazione e partecipazione con attività laboratoriali o eventi tematici ad iniziative trasversali a varie sedi ed Enti e già strutturate come Festivalfilosofia, Carpinscienza, etc.	Supporto e collaborazione per la realizzazione di mostre, incontri, visite guidate, laboratori, eventi	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale attivo
4	Aumento dei contatti sulle piattaforme e social degli eventi culturali	4.1.1	Comunicazione e l'implementazione della pubblicazione sulle piattaforme social di post inerenti agli eventi culturali, favorendo una comunicazione mirata e targettizzata. Ricerca e sperimentazione di piattaforme digitali capaci di facilitare la partecipazione e il coinvolgimento degli utenti target dei servizi anche a distanza	I volontari utilizzeranno le piattaforme e le risorse digitali messe a disposizione dagli enti per supportarli nelle comunicazioni degli eventi a carattere culturale. I volontari inoltre affiancheranno gli operatori nella ricerca e sperimentazione di piattaforme digitali capaci di facilitare la partecipazione e il coinvolgimento degli utenti target del progetto anche a distanza.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale attivo
		4.1.2 REM	Supporto agli utenti per l'utilizzo di strumenti digitali. Affiancamento del personale esperto nelle attività di comunicazione istituzionale come l'ideazione e realizzazione o aggiornamento di strumenti di comunicazione e informazione per gli enti: pagine di social media, siti web, sportelli informativi, ecc.	Consulenza digitale per offrire informazioni sulle risorse on line disponibili ed il loro accesso	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale attivo
		4.1.3 REM	Sviluppo di attività didattiche in ottica innovativa attraverso metodologie quali, ad esempio, il Flipped Classroom e la Peer Education (anche in coprogettazione con le biblioteche del Sistema Interbibliotecario) Partecipazione a momenti settimanali di condivisione e di confronto in presenza ed eventualmente a distanza (FAD, videoconferenza, altri sistemi	Affiancamento al personale della sede nella progettazione e realizzazione di percorsi didattici per le scuole con nuove proposte e approcci innovativi	Collaborazione e alla progettazione, programmazione

		tecnologici) per adeguarsi alle eventuali disposizioni in materia di sicurezza sanitaria emanate del ministero della salute e/o dagli enti	
--	--	--	--

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D. Legs.40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine l'Ente nomina apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n.445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

Durante la selezione sarà coinvolto **un esperto di intercultura**, nel caso giungano domande da candidati non cittadini italiani, messo a disposizione dall'ente coprogettante, a fianco dei selettori.

Inoltre sarà esclusa la possibilità **di dichiarare** giovani "NON IDONEI" **al servizio civile** regionale.

Per la selezione viene adottata la SOLUZIONE 2 proposta della Regione.

#### **ORIENTAMENTO**

**(partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):**

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente

progetto è consigliata una visita presso le sedi di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

**SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):**

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum

vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

#### VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- 10,00 punti  laurea (vecchio ordinamento specialistica) o
- 8,00 punti  laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti  diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- 4,40 punti  se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- 3,30 punti  se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- 2,20 punti  se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- 1,10 punti  se concluso 1 anno di scuola media superiore
- 1,00 punto  licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:  
fino ad un massimo di 10 punti

#### VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a
- Caratteristiche individuali
- Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

<b>SERVIZIO CIVILE REGIONALE</b> <b>SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA</b>
Candidata/o _____

Progetto _____		
Sede di attuazione _____		
CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO
1	Titolo di studio max 10,00 punti	
<b>[A]totale curriculum vitae (max 10/100)</b>		
COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi		
1	<u>Conoscenza del Servizio Civile Nazionale</u> ✓ canali di ricerca ✓ informazioni acquisite max 10 punti	
2	<u>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</u> ✓ conoscenza obiettivi e compless delle attività proposte ✓ approfondimenti in merito contenuto progettuale max 10 punti	
3	<u>Chiarezza di ruolo e attività da svolgere</u> ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta ✓ disponibilità a condividerne le finalità ✓ disponibilità ad imparare-facendo max 10 punti	
4	<u>Motivazioni alla scelta del Servizio Civile Regionale</u> max 10 punti	
5	<u>Aspettative della/del candidata/o</u> ✓ rispetto alla propria esperienza personale ✓ rispetto al proprio percorso formativo ✓ rispetto a competenze acquisibili ✓ altro max 10 punti	
6	<u>Disponibilità del candidato nei confronti d condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u> ✓ verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; ✓ riferimento al punto 15 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); max 10 punti	
7	<u>Valutazioni da parte del/la candidato/a</u>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ importanza di investire in nuove relazioni</li> <li>✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile</li> <li>✓ a mettere a disposizione doti e abilità particolari</li> </ul> <p>max 10 punti</p>	
8	<u>Caratteristiche individuali</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ capacità di ascolto</li> <li>✓ confronto con l'altro</li> <li>✓ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione</li> <li>✓ attitudine positiva</li> <li>✓ altro</li> </ul> <p>max 10 punti</p>	
9	<u>Considerazioni finali</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ impressione complessiva di fine colloquio</li> </ul> <p>max 10 punti</p>	
<b>[B] totale colloquio (max 90/100)</b>		
<b>[A+B] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)</b>		

**POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero di giovani da impegnare nel co-progetto SCR: 14

di cui: numero posti senza vitto e alloggio: 14

Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore:

800 ore annue

I giovani svolgeranno servizio civile regionale con un orario minimo settimanale di 15 e massimo di 27 ore (nel caso di monte ore, l'orario minimo settimanale è pari a: 12 ore nelle ipotesi di 100 o 80 ore mensili;

10 ore nell'ipotesi di 60 ore mensili; 80 ore mensili)

Giorni di servizio civile a settimana dei giovani: 5

Nr. mesi durata impegno dei giovani :10

data inizio co-progetto: 1/9/2020

**EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Sono richiesti:

- flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni della disciplina dei rapporti tra giovani in servizio civile regionale ed enti titolari dei co-progetti";

- disponibilità a trasferimenti per incontri con referenti di altri Enti o Associazioni territoriali per accordi, progettazione ed organizzazione attività correlate, attività della sede svolte in luoghi della città, eventi di varia natura, compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale” previo invio alla Regione della richiesta di temporanea modifica della sede di attuazione in conformità al paragrafo 6.5 della stessa Disciplina: “L’ente può impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore a sessanta giorni, presso altre località in Italia o all’estero, non coincidenti con la sede di assegnazione (...) e sia finalizzata a dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (ad esempio soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.). Quanto sopra scritto, secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCR; in questi casi l’inizio e la fine delle attività quotidiane di SCR saranno effettuati presso la sede indicata alla voce 12, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell’Ente senza oneri a carico dei giovani. Non è ammessa la guida dell’auto del giovane in SCR o di terzi;
- disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale anche per la formazione specifica;
- disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati possono essere recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto
- disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell’esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell’Ente e rappresentanti del territorio;
- impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario;
- durante le eventuali chiusure delle sedi, per festività concordate in base alle decisioni della Giunta comunale, le attività del progetto potranno continuare presso le sedi accreditate dell’Unione delle Terre d’Argine 196589, 196592 e 196588, con il coinvolgimento nelle attività di supporto agli utenti per l’utilizzo di strumenti digitali, gestione della comunicazione digitale e cartacea, riordino, prestito, restituzione, catalogazione, ricollocazione e conservazione del patrimonio, assistenza all’utenza, collaborazione e partecipazione ad eventi, come previsto dalle attività per i volontari ed in continuità con quanto svolto nella sede di appartenenza.
- Per lo svolgimento delle attività progettuali al momento della scrittura del presente progetto non vi sono indicazioni in merito alla necessità della vaccinazione anti covid-19 per poter svolgere servizio presso la sedi di attuazione dei progetti. Tuttavia se le indicazioni ministeriali e dell’ente di accoglienza dovessero richiedere la vaccinazione, gli operatori volontari svolgeranno attività non a diretto contatto con persone fragili e da remoto in attesa della somministrazione del vaccino.

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Al termine del percorso l’Unione Comuni Modenesi Area Nord, in qualità di Ente Capofila, rilascerà, un “attestato specifico” con sottoscrizione dell’Ente coprogettante, che verrà prodotto secondo le “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione”, Circolare 9/12/2019 del Dipartimento PGSCU, Allegato 6, in cui saranno evidenziate le acquisite competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) al fine di rendere evidenti le specifiche competenze acquisite e loro spendibilità in contesti di lavoro ed in contesti analoghi a quelli in cui si svolta l’esperienza di Servizio Civile.

## COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Controllare la propria emotività
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

## COMPETENZE SPECIFICHE legate al settore (Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport)

- Collaborare a identificare metodologie di intervento e alla costruzione della rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di percorsi didattici
- Possedere capacità di ascolto empatico che elimina le barriere della comunicazione
- Avere la capacità di risposta a situazioni critiche
- Avere la capacità di entrare in rete e interagire con le realtà pubbliche e private che si occupano di cultura
- Essere in grado di lavorare in rete e in équipe
- Affiancare il coordinamento di attività tra enti diversi operanti nei campi culturali-educativi
- Saper utilizzare Gsuite, social media e Internet per fini operativi, di comunicazione e coordinamento
- Essere in grado di accompagnare e supportare l'utente nelle attività ricreative
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi
- Possedere capacità di analisi delle richieste e lettura dei bisogni espressi e inespressi
- Conoscere i principali aspetti della normativa sugli Enti pubblici
- Possedere una conoscenza generale sulle principali modalità relazionali adeguate alle varie fasce d'età dell'utenza
- Conoscere le tecniche e le modalità per il coinvolgimento delle varie fasce d'utenza
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale su supporto magnetico e pubblicazioni